

COMUNE DI MILENA

Città Metropolitana di Caltanissetta

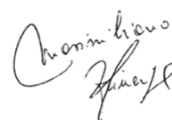
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMILIANO PRINCIPE



Comune di Milena

Organo di revisione

Verbale n. 15 del 23 dicembre 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

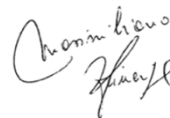
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Milena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milena, lì 27.12.2021

L'organo di revisione
Dott. Massimiliano Principe



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Massimiliano Principe, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 19.02.2020;
◆ ricevuta in data 02.09.2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 155 del 01.09.2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale(**);

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto la deliberazione consiliare n. 25 dell'11/08/2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2020/2022;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.13 del 10.08.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
 - ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	3
di cui variazioni di Consiglio	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Milena registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.811 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2020, **ha rilevato** alcune irregolarità contabili e anomalie gestionali e suggerisce misure correttive non ancora adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

Sono emerse, partendo dalla relazione al Rendiconto della Gestione del 2019, delle incongruenze e disallineamenti nel determinare la cassa vincolata al 31/12. L'Ente comunica che il dato sarà aggiornato nel 2022 mediante una operazione di ricostruzione contabile degli ultimi anni.

- che l'Ente **non** ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *“in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio”*; (Riscontro alla PEC del 3.11.2021 inviato in data 27.12.2021: *“(...) lo stesso verrà trasmesso subito dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale”*).

- Sono emerse, partendo dalla relazione al Rendiconto della Gestione del 2019, delle incongruenze e disallineamenti nella determinazione dei fitti attivi per cui non è stato possibile ricostruire la movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali;

- nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente ha utilizzato avanzo di amministrazione;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- l'ente nel corso del 2020 non ha proceduto all'applicazione dell'avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Terre di Collina;
- partecipa al Consorzio dei Comuni Le Colline del Nisseno;
- partecipa al G.A.L. Terre del Nisseno;
- partecipa all'ATO Ambiente CL 1 S.p.A.;
- partecipa alla S.R.R.;
- **non è stato istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è stato istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **Non ha** richiesto e quindi ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non sussiste la fattispecie;
- non è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- **non ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per € 35.000,00 tramite la deliberazione consiliare n. 44 del 20.08.2021, e per € 580,79 tramite la deliberazione consiliare n. 45 del 20.08.2021 e detti atti sono

stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali;

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha fruito della sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	1.867.174,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	1.867.174,50

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è risultato il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.816.013,84	€ 1.601.827,44	€ 1.867.174,50
di cui cassa vincolata	-€ 450.211,05	-€ 608.586,25	-€ 609.272,99

Tuttavia, da verifiche effettuate, in particolare partendo dalle evidenze dell'ultima relazione del revisore al Rendiconto di gestione 2019 è risultata una incongruenza relativamente ai dati sulla evoluzione della cassa vincolata nel triennio. La precedente Tabella nella relazione al Rendiconto di gestione 2019 riportava infatti:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.241.531,29	€ 1.816.013,84	€ 1.601.827,44
di cui cassa vincolata	€ 0,00	€ 111.221,60	€ 0,00

L'ente **non ha provveduto** quindi ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -

Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ 111.221,60-	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

Quella riportata è la tabella verificata nella precedente relazione del revisore ed oggi non è possibile procedere alla compilazione di un dato attendibile.

L'Organo di revisione, con PEC del 26.12.2021 ha chiesto chiarimenti, non potendo verificare che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Con PEC del 27.12.2021 l'Ente riscontrava affermando che: "per quanto riguarda la cassa vincolata, da quello che risulta dalla contabilità la cassa vincolata non è stata aggiornata negli anni e il dato al 31/12/2020 è quello che risultava al 31/12/2019 a cui è stato aggiunto il fondo cassa vincolato che risultava al Tesoriere. Il dato sarà aggiornato nel 2020 mediante una operazione di ricostruzione contabile degli ultimi anni.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.601.827,44			1.601.827,44
Entrate Titolo 1.00	+	1.768.345,13	610.482,86	129.898,69	740.381,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 2.00	+	2.459.641,15	1.684.009,74	173.295,25	1.857.304,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 3.00	+	154.488,83	43.491,71	9.989,83	53.481,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	4.382.475,11	2.337.984,31	313.183,77	2.651.168,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	3.718.896,33	2.146.040,10	320.740,51	2.466.780,61
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	500			
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	43.700,00	8.854,06		8.854,06

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	3.763.096,33	2.154.894,16	320.740,51	2.475.634,67
Differenza D (D=B-C)	=	619.378,78	183.090,15	-7.556,74	175.533,41
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	619.378,78	183.090,15	-7.556,74	175.533,41
Entrate Titolo 4.00 - <i>Entrate in conto capitale</i>	+	604.776,71	51.079,43	42.366,35	93.445,78
Entrate Titolo 5.00 - <i>Entrate da rid. attività finanziarie</i>	+				
Entrate Titolo 6.00 - <i>Accensione prestiti</i>	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	604.776,71	51.079,43	42.366,35	93.445,78
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	604.776,71	51.079,43	42.366,35	93.445,78
Spese Titolo 2.00	+	888.603,52	420	38.533,14	38.953,14
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	888.603,52	420	38.533,14	38.953,14
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	500			
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	888.103,52	420	38.533,14	38.953,14
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-283.326,81	50.659,43	3.833,21	54.492,64
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve	+				

termine					
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=				
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	600.000,00			
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	600.000,00			
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	2.072.522,75	442.274,42	13.529,05	455.803,47
Spese titolo 7 (V) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	1.744.704,12	417.529,06	2.953,40	420.482,46
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	2.265.698,04	258.494,94	6.852,12	1.867.174,50

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.
L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2020 ammonta ad euro 0,00 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ -	€ -	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro zero

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.921.000,87

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 211.170,57 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 15.357,35 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	211.170,57
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	139.464,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	118.719,90
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	- 47.013,33

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	- 47.013,33
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 31.655,98
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 15.357,35

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 211.170,57
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 9.485,37
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 528.858,57
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 103.437,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 415.935,74
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 211.170,57
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 415.935,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 127.980,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.253.746,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 1.921.000,87

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.090.110,10	€ 791.975,23	€ 610.482,86	77,08358
Titolo II	€ 2.150.646,03	€ 1.989.729,50	€ 1.684.009,70	84,63510744
Titolo III	€ 108.824,00	€ 50.838,80	€ 43.491,71	85,54826235
Titolo IV	€ 428.883,20	€ 258.654,60	€ 51.079,40	19,74811196
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.832.543,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.620.391,94
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	8.854,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		203.297,71
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		203.297,71
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	118.719,90
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	84.577,81
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		116.233,79
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	127.980,92
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	258.654,62

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	378.762,68
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		7.872,86
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		7.872,86
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		7.872,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		211.170,57
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		118.719,90
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		92.450,67
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		- 31.655,98
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		124.106,65

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		203.297,71
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾ ⁽²⁾	(-)	- 31.655,98
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	118.719,90
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		116.233,79

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ³)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ³)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0				0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso	CONTENZIOSO CON L'ATO AMBIENTE CL 1 IN LIQUIDAZIONE	473185				473185
Totale Fondo contenzioso		473185	0	0	0	473185
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
2174	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	319519,82		139464	31655,98	287863,84
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		319519,82	0	139464	31655,98	287863,84
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						

						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾	INDENNITÀ FINE RAPPORTO DEL SINDACO				1788,18	1788,18
						0
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	1788,18	1788,18
Totale		792704,82	0	139464	33444,16	762837,02

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N¹	Risorse vincolate e applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate e accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse e vincolate nei bilanci o al 31/12 /N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
-----------------	--------	-----------------------------	--------	---	--	--	---	---	--	---	---	---

				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b) +(c)- (d)- (e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)- (f)+(g)
<u>Vincoli derivanti dalla legge</u>												
				111299,03		118719,9					118719,9	230018,93
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				111299,03		118719,9	0	0	0		118719,9	230018,93
<u>Vincoli derivanti da Trasferimenti</u>												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				0		0	0	0	0		0	0
<u>Vincoli derivanti da finanziamenti</u>												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0		0	0	0	0		0	0
<u>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</u>												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0		0	0	0	0		0	0
<u>Altri vincoli</u>												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (I/5)				0		0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				111299,03	0	118719,9	0	0	0		118719,9	230018,93

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)							
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)							

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)						
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)						
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)						
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0	0				
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	118719,9	230018,93				
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	0				
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0				
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0				
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	0				
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	118719,9	230018,93				

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)

136664,
77

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha potuto constatare che la composizione del FPV finale al 31/12/2020 è nulla.

FPV	01/01/20	31/12/20
FPV di parte corrente	zero	zero
FPV di parte capitale	zero	zero
FPV per partite finanziarie	zero	zero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è nullo.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è nullo.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 1.921.000,87, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESID UI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.601.82 7,44

RISCOSSIONI	(+)	369.07 9,17 362.22	2.831.338,16	3.200.41 7,33 2.935.07
PAGAMENTI	(-)	7,05	2.572.843,22	0,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.867.17 4,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.867.17 4,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	663.11 0,48	719.778,38	1.382.88 8,86
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
		433.97		1.329.06
RESIDUI PASSIVI	(-)	8,82	895.083,67	2,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1.921.0 00,87

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾			287.863,84
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			
Fondo anticipazioni liquidità			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contezioso			473.185,00
Altri accantonamenti			1.788,18
Totale parte accantonata (B)			762.837,02
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			230.018,93
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
Totale parte vincolata (C)			230.018,93
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			136.664,77

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		791.480,15
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		0,00

- (
¹ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
)
 (Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
)
 (Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
)
 (Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia
) esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
 (Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre
)
 (Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il
⁶ **disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**
)

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.445.512,05	€ 2.253.746,96	€ 1.921.000,87
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 211.000,50	€ 792.704,82	€ 762.837,02
Parte vincolata (C)	€ 111.221,60	€ 111.299,03	€ 230.018,93
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 39.756,32	€ 196.700,42	€ 136.664,77
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.083.533,63	€ 1.153.042,69	€ 791.480,15

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato € 230.018,93
- Destinato ad investimenti € 136.664,77
- Libero € 791.480,15

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	entrate	

				ali						
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	€								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	€								
Finanziamento spese di investimento	€	€								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	€								
Estinzione anticipata dei prestiti	€	€								
Altra modalità di utilizzo	€	€								
Utilizzo parte accantonata	€		€	€	€					
Utilizzo parte vincolata	€					€	€	€		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€	127.980,92								€ 127.980,92
Valore delle parti non utilizzate	€	€	€	€		€	€	€	€	€
Valore monetario della parte	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 152 del 19.08.2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale con nota formale acquisita al protocollo dell'Ente.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 152 del 19.08.2021 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
--	----------	----------	-------------------------	------------

Residui attivi	€ 1.551.562,85	€ 369.079,17	€ 519.373,20	€ 663.110,48
Residui passivi	€ 899.643,33	€ 362.227,00	€ 103.437,40	€ 433.978,93

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU cap.1001	Residui iniziali	€ -	€ 173.220,10	€ 168.497,06	€ 63.661,50	€ 119.980,02	€ 133.054,60	€ 54.762,99	€ 28.093,41
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 12.496,64	€ 8.850,74	€ 70.251,68	€ 25.924,11	€ 39.960,40		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	7%	5%	110%	22%			
Tarsu – Tia - Tari cap.1025	Residui iniziali	€ -	€ 314.732,91	€ 290.117,76	€ 39.436,98	€ 180.473,02	€ 220.228,80	€ 128.288,80	€ 65.812,15
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 148.774,35	€ 85.654,97	€ 94.069,17	€ 67.341,46	€ 59.261,47		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	47%	30%	239%	37%			
Sanzioni per violazioni codice della strada cap.3008/2	Residui iniziali	€ -	zero	zero	zero	zero	€ 38,90	zero	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	zero	zero	zero	zero	€ 38,90		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali cap.3063 e 3063/2	Residui iniziali	€ -	€ 753,50	zero	€ 703,50	€ 1.155,00	€ 1.905,00	€ 855,00	€ 699,39
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 753,50	zero	€ 703,50	€ 480,00	€ 1.230,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100%	#VALORE!	100%	42%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire capp. 4035 / 4035/2	Residui iniziali	€ -	zero	zero	€ 529,26	€ 3.750,70	€ 2.654,00	zero	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	zero	zero	€ 529,26	€ 3.750,70	€ 2.654,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#VALORE!	#VALORE!	100%	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 287.863,84.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi non riscossi;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;

Fondo anticipazione liquidità

Non presente. Pari a zero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 473.185,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione di potenziali contenziosi a carico dell'Ente al 31.12.2020 è stata calcolata una passività potenziale probabile pari ad € 1.017.479,53 disponendo l'accantonamento sopra indicato.

Come riportato nella Relazione della Giunta Municipale: Nel risultato di amministrazione, oltre agli accantonamenti per il FCDE, per le risorse con vincolo di cassa e le risorse destinate agli investimenti, si è ritenuto necessario un accantonamento per passività potenziale derivante da contenzioso, concernente l'impugnazione dei bilanci di esercizio dal 2013 al 2018 dell'Ato Ambiente CL 1 in liquidazione. A seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio dell'Ato Ambiente CL 1 del 2020, il debito di che trattasi si è ridotto ad € 1.017.479,53. Inoltre, l'Ato ha approvato un piano di risanamento attestato. Dalla relazione prodotta dall'Ato in data 18/05/2021, si evince in particolare che: "Nel richiamare la precedente relazione prot. 46/2021 del 15.01.2021 e quanto esposto nell'assemblea dei soci del 3.3.2021, con la presente integro ed aggiorno i Soci sullo stato di avanzamento della procedura di risanamento aziendale della Società d'Ambito in liquidazione. In data 27-28 febbraio 2021 lo scrivente liquidatore ha depositato presso il Registro delle Imprese, tenuto dalla CCIAA di Caltanissetta, il piano di risanamento ex art. 67, comma 3 L.F., attestato da un esperto professionista, dott. Salvatore Castronovo. Tutto il piano di risanamento attestato completo di allegati è stato inviato a mezzo pec agli Enti soci. Conseguentemente il liquidatore ha presentato in Tribunale la rinuncia alla procedura di concordato preventivo e chiesto l'improcedibilità del ricorso al concordato preventivo. Il Tribunale civile, riunitosi in camera di consiglio ha pronunciato l'improcedibilità del ricorso in data 28 marzo 2021 prendendo atto dell'avvenuto deposito e pubblicazione del piano di risanamento attestato. Considerato che, durante la procedura concordataria, l'ATO ha riscosso una buona parte dei crediti vantati verso i Comuni (circa 11,5 milioni), è stata messa nelle condizioni di proporre e concludere vantaggiosi accordi transattivi con quasi la totalità dei fornitori che vantavano crediti ante liquidazione risalenti agli anni 2007-2010, muniti di titolo esecutivo e con in corso procedure di pignoramento presso i Comuni e di accertamento della dichiarazione del terzo. Dopo aver tentato ipotesi transattive, che offrivano il pagamento del 65% del credito in forma rateale, senza ottenere l'accettazione da parte dei creditori più grossi, ha offerto il pagamento immediato del 60% del credito, che è stato accolto, formalizzato con contratti transattivi dalla maggior parte dei creditori rilevanti. Ad oggi sono state concluse transazioni con tutti i fornitori aventi titolo esecutivo, e sono state saldate le transazioni in conformità agli accordi sottoscritti, come dettagliato nei prospetti seguenti. A fronte di un debito verso fornitori, stimato in € 20 milioni, comprensivo di interessi di mora e spese legali, ad oggi si sono concluse transazioni per circa € 19 milioni, pattuendo il pagamento di circa il 60% (€ 11,6 milioni), con un risparmio già realizzato pari ad € 7,4 milioni. Attualmente sono stati pagati circa 9,6 milioni di debiti verso fornitori, estinguendo il debito di € 17 milioni."

Sulle iniziative da porre in essere nei confronti dell'ATO Ambiente CL 1 S.p.A., al riguardo conforta la relazione ed il parere reso dall'Avv. Antonio Onofrio Campione in data 24.11.2021, su richiesta dei Comuni di Milena, Montedoro, Mussomeli e Serradifalco, anche alla luce del provvedimento della Corte dei Conti del 07.09.2021 che ha evidenziato le illegittimità gestionali dell'ente in liquidazione.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata somma alcuna riferita a perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è previsto un fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito il fondo per indennità di fine mandato per un importo di € 1.788,18.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazion e
20 1	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
20 2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	362.913,74	378.762,68	15.848,94
20 3	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
20 4	Altri trasferimenti in conto capitale	11.637,60	0,00	-
20	Altre spese in conto capitale	16.986,62	0,00	-

5				16.986,62
	TOTALE	391.537,96	378.762,68	12.775,28

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 740.381,55	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.857.304,99	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 53.481,54	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2020	€ 2.651.168,08	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 265.116,81	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 3.038,33	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 262.078,48	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 3.038,33	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		11,46%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 70.213,23
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 11.892,89
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 58.320,34

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 234.633,55	€ 154.344,74	€ 70.213,23
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 80.288,81	€ 84.131,51	€ 11.892,39
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 154.344,74	€ 70.213,23	€ 58.320,84
Nr. Abitanti al 31/12	2.934,00	2.890,00	2.799,00
Debito medio per abitante	52,61	24,30	20,84

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 10.265,32	€ 6.422,53	€ 3.038,83
Quota capitale	€ 80.288,81	€ 84.131,51	€ 8.854,06
Totale fine anno	€ 90.554,13	€ 90.554,04	€ 11.892,89

L'ente nel 2020 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha concesso garanzie a favore degli organismi partecipati

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha concesso prestiti a qualsiasi titolo, e pertanto **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 211.170,57
- W2 (equilibrio di bilancio): € 92.450,67
- W3 (equilibrio complessivo): € 124.106,65

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Il Revisore Unico analizza l'andamento di alcune tipologie di entrata.

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 48.258,00	€ 26.085,49	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 74.967,35	€ 26.958,86	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -		€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (TASI)	€ 40.740,93	€ 17.620,68	€ -	€ -
TOTALE	€ 163.966,28	€ 70.665,03	€ -	€ -

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.551.562,85	
Residui riscossi nel 2020	€ 369.079,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 519.373,20	
Residui al 31/12/2020	€ 663.110,48	42,74%
Residui della competenza	€ 719.778,38	
Residui totali	€ 1.382.888,86	
FCDE al 31/12/2020	€ 287.863,84	20,82%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 133.854,60	
Residui riscossi nel 2020	€ 39.960,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 89.945,26	
Residui al 31/12/2020	€ 3.948,94	2,95%
Residui della competenza	€ 50.814,05	
Residui totali	€ 54.762,99	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 220.228,80	
Residui riscossi nel 2020	€ 59.261,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 155.236,25	
Residui al 31/12/2020	€ 5.731,08	2,60%
Residui della competenza	€ 122.557,72	
Residui totali	€ 128.288,80	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 27.643,21	€ 26.600,77	€ 26.079,43
Riscossione	€ 27.643,21	€ 26.600,77	€ 26.079,43

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 50,00	€ 38,90	€ -
riscossione	€ -	€ 50,00	€ -
%riscossione	-	128,53	#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta non pervenuta comunque di poco rilievo:

Non vi sono residui relativi a tale voce.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Non è stato possibile ricostruire la movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€	
Residui riscossi nel 2020	€	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€	
Residui al 31/12/2020	€	0,00%
Residui della competenza		

Residui totali	€	0,00	
FCDE al 31/12/2020			0,00%

L'Organo di revisione invita l'Ente a comporre correttamente la voce dell'aggregato.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.182.348,41	€ 1.026.476,91	- 155.871,50
102	imposte e tasse a carico ente	€ 85.894,86	€ 74.910,54	- 10.984,32
103	acquisto beni e servizi	€ 1.264.034,74	€ 1.210.882,02	- 53.152,72
104	trasferimenti correnti	€ 195.744,75	€ 248.912,84	53.168,09
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 6.422,53	€ 3.258,90	- 3.163,63
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110	altre spese correnti	€ 60.848,11	€ 55.950,73	- 4.897,38
TOTALE		€ 2.795.293,40	€ 2.620.391,94	- 174.901,46

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato, anche in sede di rendiconto 2020, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006, come si evince dalla seguente tabella:

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.201.951,09	€ 1.026.476,91
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 85.720,06	€ 74.910,74
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 120.831,68	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.408.502,83	€ 1.101.387,65
(-) Componenti escluse (B)	€ 94.909,40	
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.313.593,43	€ 1.101.387,65

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

- Società GAL Terre del Niseno S.c.a.r.l.;

La s.c.a.r.l. ha per oggetto sociale la promozione, l'incentivazione delle attività agricole, del turismo rurale e dei prodotti tipici del territorio NAT-GAL, al fine di favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale delle aree individuate nel comprensorio della Provincia di Caltanissetta.

I costi di gestione della s.c.a.r.l. sono riconducibili ed erogati dalla regione Siciliana e nessun costo ad oggi è a carico dei soci pubblici e privati, compreso questo Comune.

- S.R.R.-ATO 3 Caltanissetta Provincia Nord S.c.p.a.;

Con detta società è consentita la gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale giusta Legge Regionale n. 9 dell' 08.04.2010, la quale impone, con l'art. 6 e seguenti, la partecipazione obbligatoria dei Comuni per una quota del 95% ripartita sulla base della popolazione residente in ciascun Comune desunta dall'ultimo censimento generale della popolazione; in virtù di tale obbligo, rientra nei compiti assegnati a questo Comune la finalità di assicurare alla collettività la gestione dei rifiuti per la zona Nord del territorio con la S.R.R. in questione che sostituisce in modo progressivo la società, già posta in liquidazione, ATO Ambiente CL 1 S.p.A..

Per la S.R.R., atteso l'iter progressivo di attivazione per la sostituzione della rispettiva società ATO Ambiente CL 1 S.p.A., non risulta possibile operare la verifica delle criticità elencate dal richiamato art. 20, comma 2, del TUSP se non la conferma che la società rientra in una delle categorie dell'art. 4 che è gestita con un C.d.A. composto da tre amministratori senza compensi, e non è ipotizzabile l'aggregazione operando in ambiti territoriali diversi, individuati in modo inderigibile dalla norma regionale di riferimento.

In riferimento al contenzioso avviato con l'ATO Ambiente CL1 S.p.A. in liquidazione, è stata inviata, in data 18.11.2021, con nota prot. N. 8274, una richiesta di parere all'Avv. Antonio Onofrio Campione che lo ha reso in data 24.11.2021 unitamente alla relazione.

In pari data, prot. 8276 è stato richiesto incontro con l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23.12.2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Nel caso di redazione della sola situazione patrimoniale semplificata ex DM 10/11/2020, il Revisore Unico ha verificato che l'ente abbia esercitato tale opzione con relativa indicazione sulla piattaforma BDAP..

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, pur verificato che:

- sono emerse, partendo dalla relazione al Rendiconto della Gestione del 2019, delle incongruenze e disallineamenti nel determinare la cassa vincolata al 31/12. L'Ente comunica che il dato sarà aggiornato nel 2022 mediante una operazione di ricostruzione contabile degli ultimi anni.

- l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*; (Riscontro alla PEC del 3.11.2021 inviato in data 27.12.2021: *" (...) lo stesso verrà trasmesso subito dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale"*).

- sono emerse, partendo dalla relazione al Rendiconto della Gestione del 2019, delle incongruenze e disallineamenti nella determinazione dei fitti attivi per cui non è stato possibile ricostruire la movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali;

- dell'accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 473.185,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

- dalla ricognizione di potenziali contenziosi a carico dell'Ente al 31.12.2020 è stata calcolata una passività potenziale probabile pari ad € 1.017.479,53 disponendo l'accantonamento sopra indicato

- del parere reso dall'Avv. Antonio Onofrio Campione in data 24.11.2021, su richiesta dei Comuni di Milena, Montedoro, Mussomeli e Serradifalco, anche alla luce del provvedimento della Corte dei Conti del 07.09.2021 che ha evidenziato le illegittimità gestionali dell'ente in liquidazione.

Si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 purché, senza indugio codesto Ente provveda a:

- verificare, aggiornare e sanare le incongruenze e i disallineamenti nel determinare la cassa vincolata al 31/12 mediante una operazione di ricostruzione contabile degli ultimi cinque anni.
- verificare, aggiornare e sanare le incongruenze e i disallineamenti nella determinazione dei fitti attivi mediante una ricognizione urgente ed una imputazione corretta dei contratti di locazione e delle somme riscosse e da riscuotere.
- monitorare costantemente il contenzioso posto in essere nei confronti dell'ATO Ambiente CL 1 S.p.A. aggiornando puntualmente l'Organo di revisione su ogni evoluzione.

INVITA

codesto Ente a provvedere alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 comunicandone l'esito all'Organo di revisione.

Milena 27.12.2021

L'ORGANO DI REVISIONE

